



Città
metropolitana
di Milano

Area ambiente
e tutela del territorio

Settore
Parco Agricolo Sud Milano

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it

Fascicolo 10.4\2023\101

Pagina 1/5

Spett.le Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, n. 44 – 00147 – Milano
Alla c.a. della Dirigente – Dott.ssa Orsola Reillo

E p.c.

Società Microsoft 4825 Italy S.r.l.
Viale Pasubio, n. 21 – 20154 – Milano

TERNÀ S.p.A.
Gestione processi amministrativi
Viale Galbani, n. 70 – 00156 Roma
Alla c.a. del Responsabile Area Nord-Ovest – Ing. Raffaele Fiorentino

Comune di Rodano
Via Turati, n. 9 – 20053 Rodano (MI)
Alla c.a. del Responsabile Ufficio Tecnico – Arch. Monica Varallo

Nota trasmessa via PEC agli indirizzi:
va@pec.mite.gov.it
microsoft4825@pec.microsoftpec.it
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
comune.rodano@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Osservazioni del Parco Agricolo Sud Milano in qualità di Soggetto competente in materia ambientale nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), art. 19 del d.lgs. 152/2006, relativa al progetto di un "Nuovo Datacenter MIL04 a Peschiera Borromeo (MI)". Proponente: Microsoft 4825 Italy S.r.l. – Rif. [ID_VIP: 9880].

In data 19/09/2023, con propria nota Prot. gen. n. 0142656, pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano via Posta Elettronica Certificata, il Ministero della Transizione Ecologica ha dato avvio alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) in relazione al progetto per la realizzazione di un "Nuovo Datacenter MIL04" in Comune di Peschiera Borromeo, Località San Bovio, a seguito dell'istanza presentata da parte della Società Microsoft 4825 Italy S.r.l.

Visionata la documentazione messa a disposizione sul sito istituzionale del Ministero, comprensiva del progetto del Datacenter e del relativo Studio Preliminare Ambientale, il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, esprime le seguenti osservazioni.

Premesso che

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel d.lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137", art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", l.r. 16/07/2007, n. 16, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco



Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “*Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*”.

In base all’art. 157 della l.r. 16/07/2007, n. 16 le finalità del *Parco Agricolo Sud Milano* sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché la fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.) approvato con d.g.r. 7/818 del 03/08/2000, ai sensi dell’art. 19, comma 2, della l.r. 86/83. Il P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* persegue l’obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria, dell’ambiente naturale nonché di salvaguardia dell’attività agricola e del paesaggio del Parco.

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell’attività agricola, dell’ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*” che, nel Comune di Peschiera Borromeo, ricomprende: i “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l’alto livello di produttività, sono destinati all’esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco; i “*territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei piani di cintura urbana*” – *Comparto 4, Parco est “Idroscalo” e Comparto 5, Lambro Monluè* (art. 26, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione intermedia tra l’agglomerazione dell’area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna in cui devono essere temperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell’attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione del Parco. Gli orientamenti e indirizzi progettuali del *piano di cintura urbana – Comparti 4 e 5* sono indicati all’allegato A del P.T.C. del Parco; i “*territori di collegamento tra città e campagna*” (art. 27, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione costituiscono fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni, esterne al Parco, non facenti parte degli ambiti dei piani di cintura urbana di cui all’articolo 26 ed in cui sono previsti interventi diversificati in relazione alle specificità dei contesti: a) “*zone per la fruizione*” – *comparti di fruizione “m” e “n”*, in cui realizzare interventi per la fruizione culturale, ricreativa e sportiva nel rispetto degli orientamenti e degli indirizzi contenuti all’allegato B del P.T.C. del Parco.

Ai “*territori*” richiamati lo stesso P.T.C. sovrappone “*ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche*” ed “*elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale*”; tali elementi di tutela, in quanto testimonianza dell’antica organizzazione dell’agricoltura dei territori del *Parco Agricolo Sud Milano*, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell’ambito nei quali sono inseriti.

* * *

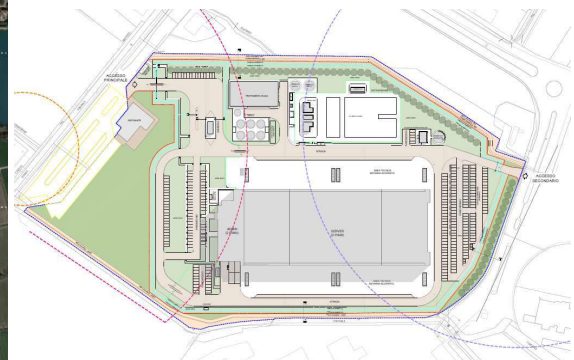
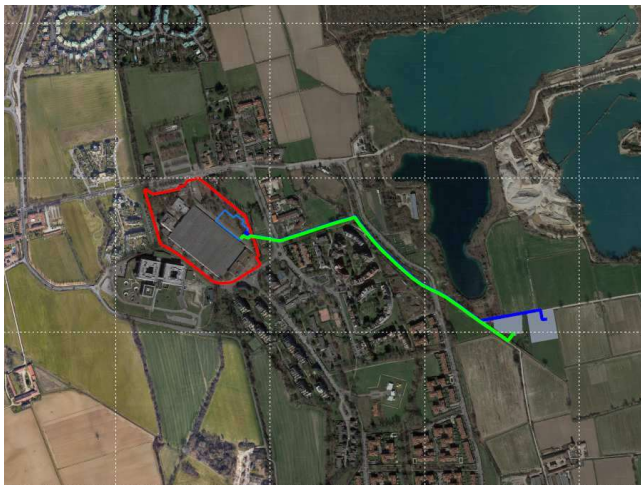
Il presente procedimento riguarda il progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo datacenter, denominato “*MIL04*” per la fornitura di servizi (cloud, server, risorse di archiviazione, database, rete,



ecc...) della Società Microsoft 4825 Italy S.r.l., da realizzare in località San Bovio a Peschiera Borromeo, in corrispondenza di un'area individuata dallo strumento urbanistico comunale vigente quale "Tessuto urbano consolidato produttivo" e attualmente caratterizzata dalla presenza di un edificio produttivo di circa 35.000 mq in stato di abbandono, precedentemente sede della ditta Postalmarket, non più attiva dal 2005.

Il progetto del Datacenter e i relativi elaborati, messi a disposizione dal Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del presente procedimento sono di seguito elencati:

- *Studio Preliminare Ambientale;*
- *Allegato 1: Inquadramento territoriale;*
- *Allegato 2: Destinazione d'uso;*
- *Allegato 3: Aree di lavoro;*
- *Allegato 4: Inquadramento idrogeologico;*
- *Allegato A: Modello di dispersione degli inquinanti in atmosfera;*
- *Allegato B: Ecological survey;*
- *Allegato C: Relazione tecnico – agronomica a corredo del piano attuativo;*
- *Allegato D: Relazione di Impatto Acustico;*
- *Allegato E: Studio sul traffico;*
- *Allegato F: Relazione sul bilancio del valore ecologico – Metodo Strain;*
- *Allegato G: Masterplan;*
- *Allegato H: Rendering.*



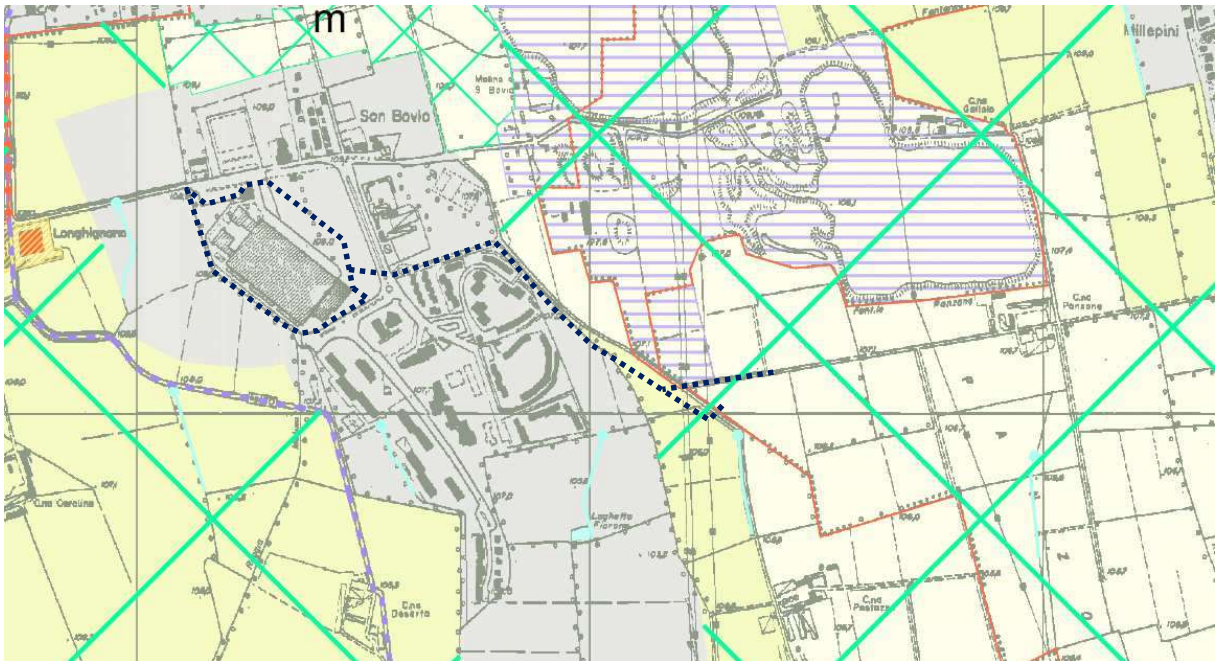
Il Datacenter sarà costituito da un unico edificio su due piani fuori terra, di tipo industriale leggero contenente le sale servers, i magazzini e l'area uffici e da un'area esterna in cui sono alloggiati tutti i servizi tecnici a supporto dell'esercizio, in particolare un sistema di trattamento acque in ingresso, approvvigionate dall'acquedotto comunale e una sottostazione elettrica AT/MT; al fine di garantire l'operatività del sito è necessario realizzare, inoltre, un collegamento in cavo interrato con la Cabina Primaria CP – Rodano esistente e con la futura Stazione Elettrica Terna "Rodano" poste a circa 800 m in linea d'aria in direzione sud-est.

Per garantire l'operatività del datacenter anche in caso di interruzioni della fornitura elettrica è prevista l'installazione di gruppi elettrogeni di emergenza per una potenza complessiva massima pari a 126 MW termici, pertanto l'intervento è assoggettato a procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza del Ministero, ai sensi dell'Allegato II-bis al d.lgs. 152/2006



“Norme in materia ambientale”, punto 1 “Industria energetica ed estrattiva”, lettera a) “impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW”.

L’area interessata dall’insediamento del nuovo datacenter è collocata nella parte settentrionale del territorio comunale di Peschiera Borromeo, in località San Bovio, in corrispondenza dell’ambito industriale ex Postalmarket e non interessa il Parco Agricolo Sud Milano né aree ad esso direttamente contermini; la parte terminale del cavo interrato previsto, di collegamento con la Cabina Primaria Enel di Rodano, interferisce, invece, direttamente con i “Territori agricoli di cintura metropolitana” (Art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco, in questo contesto qualificati dalla presenza di una “Zona di tutela e valorizzazione paesistica” (art. 34, n.t.a. P.T.C.) comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l’attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio.



Il collegamento elettrico previsto è costituito dalla posa di due elettrodotti ad Alta Tensione (AT 132 kV) in cavo interrato affiancati e paralleli, installati in una trincea di profondità pari a 1,60 metri, i cavi verranno alloggiati in terreno di riporto e saranno protetti e segnalati superiormente da una rete in PVC e da un nastro segnaletico, ove necessario anche da una lastra di protezione in cemento armato dello spessore di 6 cm; la restante parte della trincea verrà ulteriormente riempita con materiale di riporto. Le due linee in progetto sono previste affiancate e posate in parallelo e nel tratto finale è previsto il collegamento con la Cabina Primaria esistente e il collegamento con la prevista Stazione Elettrica Terna. La sezione di posa è prevista in trincea ad eccezione di attraversamenti particolari in cui saranno adottate tipologie di posa per la risoluzione dell’interferenza realizzate con trivellazione orizzontale controllata (TOC).

Il comparto in cui è prevista la realizzazione del datacenter, come detto, è posto all’esterno del Parco Agricolo Sud Milano e non interessa aree ad esso contermini, diversamente l’intervento finalizzato alla costruzione del nuovo elettrodotto interrato ad Alta Tensione, interferisce marginalmente con i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano ed è ritenuto ammissibile dal P.T.C. del Parco a



Città
metropolitana
di Milano

condizione che le opere garantiscano la continuità e l'efficienza della rete idrica eventualmente interferita, conservandone o comunque ripristinandone i caratteri di naturalità e ricorrendo ad opere idrauliche artificiali solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze di carattere tecnico.

I principali impatti ambientali dell'intervento sono connessi alla fase di cantiere e sono determinati dai mezzi meccanici impegnati nella movimentazione di terra necessaria per lo scavo delle trincee di posa del nuovo elettrodotto interrato, oltre che dall'occupazione di suolo agricolo connessa ai micro cantieri necessari per la realizzazione dell'opera. Si raccomanda, pertanto, di porre in essere tutti i dispositivi necessari a ridurre al minimo l'impatto degli interventi nella fase realizzativa, garantendo il completo ripristino dello stato dei luoghi una volta terminata la realizzazione dell'opera.

Qualora, in fase esecutiva, si renda necessaria la rimozione di vegetazione all'interno del Parco Agricolo Sud Milano dovrà essere attivato il relativo procedimento di "Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie", ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco.

In linea generale, per quanto concerne il datacenter, si rileva che gli insediamenti produttivo/terziari si configurano quali elementi estranei al contesto agricolo e ambientale che caratterizza la pianura irrigua, per lo snaturamento del paesaggio rurale determinato dall'inserimento dei capannoni cui spesso è associata senza una opportuna pianificazione la realizzazione di stazioni elettriche necessarie per garantirne l'operatività.

In relazione alla Stazione Elettrica Terna prevista in Comune di Rodano il Parco Agricolo Sud Milano aveva espresso il proprio parere, con nota Prot. gen. n. 0111603 del 12/07/2022, nell'ambito di una Conferenza di Servizi, indetta, in data 16/05/2022, dal Ministero della Transizione Ecologica per l'Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della "Nuova Sottostazione Elettrica a 132 kV denominata Rodano e raccordi alla RTN". Nel proprio parere il Parco regionale pur riconoscendo l'interesse pubblico e generale rivestito dall'intervento, rilevava il peggioramento dell'equilibrio ambientale generato dal progetto, in un contesto territoriale già vulnerabile anche in considerazione della crescente antropizzazione dell'area metropolitana milanese, richiedendo, pertanto, che la proposta progettuale fosse accompagnata da un progetto ambientale compensativo al fine di contribuire a ristabilire l'equilibrio ambientale dell'ambito a seguito della realizzazione degli interventi. Tale progetto, ad oggi, non è ancora pervenuto agli uffici del Parco Agricolo Sud Milano nonostante la stessa Società Terna con propria nota Prot. gen. n. 0199281 del 27/12/2022 si sia resa disponibile a sottoscrivere una Convenzione con il Comune di Rodano per attuare interventi di piantumazioni su aree messe a disposizione dall'Amministrazione comunale per una superficie complessiva pari a quella della Stazione Elettrica.

Cordiali saluti.

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, e-mail: c.ferrari@cittametropolitana.milano.it - arch. Francesca Valentina Gobbato (Tel. 02.7740. 4188), e-mail: f.gobbato@cittametropolitana.milano.it

